

# **Augusta. Appalti pulizia Marina Militare, chiesto un incontro al generale Goretta**

Un incontro urgente con il generale Luca Goretta del Ministero della Difesa per individuare una soluzione alla vertenza che riguarda il personale impiegato nei servizi di pulizie e sanificazione della Marina Militare in Sicilia. La vicenda degli appalti, con le conseguenze occupazionali a carico dei lavoratori non trova ancora una via d'uscita. Le sigle di categoria, Filcams, Fisascat e Uiltucs di Siracusa hanno chiesto di confrontarsi con il rappresentante del ministero con l'auspicio di risolvere la questione ancora aperta.

“In questo appalto-ricorda il segretario provinciale Filcams, Stefano Gugliotta- sono impiegati circa 96 distribuiti su 7 province e Augusta ha il nucleo più numeroso, in quanto sede del Comando Marittimo Autonomo di Sicilia, con 56 lavoratori. Da almeno 4 anni si assiste ad una diaspora salariale che ha colpito e continua a colpire questi lavoratori, che ad oggi solo con il ricorso alla cassa integrazione di deroga al 70 %, riescono a sopravvivere alla luce degli impietosi tagli che il settore degli appalti pubblici ha subito”. Lo scorso novembre si parlava dell'ennesimo taglio deciso a Roma, posticipato a seguito dell'intervento del prefetto, Armando Gradone. La Marina avrebbe, però, adesso indetto le nuove gare, che prevedendo un budget di appena 34 mila euro mensili a fronte dei 54 mila attuali. “Alla luce dei tagli operati dal governo Renzi -prosegue Gugliotta- agli ammortizzatori sociali in deroga, che per l'anno 2015 non potranno attivarsi per più di 4 mesi, la situazione rischia seriamente di degenerare quando le 96 famiglie siciliane che vivono con questo piccolo stipendio saranno licenziate. Solo pochi giorni fa-racconta il segretario Filcams- i lavoratori di Augusta hanno dovuto constatare che a fine mese il loro lavoro non ci sarà più, ma

di contro hanno dovuto constatare che si trovano i soldi per banchetti di 400 invitati chiamati a festeggiare il cambio dell'ammiraglio comandante del comparto marittimo autonomo di Sicilia, senza parlare delle notizie che riguardano inchieste della magistratura di cui la cronaca ci ha raccontato settimane addietro".